

## Il debutto dello scrittore Renato Manca

(coe) «Il mistero del settimo kurgan e altri racconti» (edizioni Ediscoro - Verona, novembre 2007) segna l'esordio letterario di un personaggio delle nostre parti a dir poco eclettico, Renato Manca. Brianzolo di nascita (Besana, 8 maggio 1952), ma monzese per crescita e residenza (abita tuttora in città con la moglie Giovanna e la figlia Atena nel quartiere San Carlo), Renato frequenta a Monza le scuole medie ed il liceo Frisi, prima di laurearsi alla Bocconi in economia aziendale.

Coltiva da giovane la passione per gli scacchi tanto da vincere il torneo sociale del circolo cittadino nel 1969. Poi esperienze di lavoro diverse lo portano in giro per l'Europa, in società italiane, francesi ed americane. Al matrimonio (1985) fa seguito il passaggio in una nota società di cosmetici, con vent'anni di carriera ai massimi livelli dirigenziali. Da un paio d'anni si occupa di consulenza di gestione aziendale in proprio e da più d'un lustro ha ripreso a

fraquentare il circolo scacchistico Corona Ferrea, di cui è presidente al secondo mandato. Figlio di insegnanti (lettere il padre, francese la madre) Renato ha coltivato sin da giovane la passione per i grandi classici latini e greci e per i romanzi. Ecco allora questa prima fatica, dopo un indimenticabile viaggio in Scozia, a disegnare un'insolita protagonista, chiaroveggente, giramondo, capace di svelare misteri occulti ed intrighi altrimenti irrisolvibili. Heather Sharegold, giovane archeologa dai capelli rossi classici della terra di Scozia, passa dalla tomba di Re Mida alle colline senesi, ai Druidi di Carnac per scoprire ladri ed assassini con disarmante naturalezza. Una scrittura ricca di richiami culturali quella dell'autore, storicamente precisa ed una lettura avvincente, per un libro (in vendita nelle principali librerie del centro di Monza) consigliabile anche agli amanti del genere giallo.



Renato Manca, presidente del Circolo Scacchi Monza e, da poco, scrittore esordiente